

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00238463

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTN - Denominazione /dedicazione altare della Vergine

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1894

DTSF - A 1894

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Ingami Raffaele

AUTA - Dati anagrafici 1836 ca./ 1908

AUTH - Sigla per citazione 00004285

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MTC - Materia e tecnica stucco/ pittura

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	121
MISL - Larghezza	189
MISP - Profondità	90
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare inserito in nicchia con volta decorata a cassettoni dipinti a grisaille e caratterizzato da lesene marmoree con architrave e timpano curvilineo in stucco dipinto. Al centro, dipinto; in basso, gradini, mensa sorretta da colonnine, paliotto e ciborio in marmi colorati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare in marmi colorati venne ricostruito ex novo nel 1894, su disegno di Raffaele Ingami. Anche questo, tuttavia, come il corrispondente, mantiene la struttura settecentesca dell'epoca di Clemente XI. La piccola volta della nicchia, dipinta a grisaille, venne eseguita nel periodo in cui la chiesa era officiata dalle Carmelitane (dal 1892) che infatti vi collocarono l'immagine della Madonna di Czestochowa. L'intitolazione dell'altare alla Vergine, come risulta già dalla Visita Apostolica del 1626, è rimasta invariata nel tempo, anche in relazione alla presenza dell'originario dipinto, identico a quello attuale, conservato sull'altare. Il ciborio, come risulta dai documenti, è del 1736 e venne realizzato dallo scalpellino Carlo Blasi su probabile disegno di Carlo Marchionni, all'epoca supervisore della chiesa, protetta dal cardinale Alessandro Albani. E' citato in: M. A. De Angelis, Chiesa di S. Brigida, in "Le chiese di Roma illustrate", 25, Roma 1991.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 152925
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991

CMPN - Nome	Barchiesi S.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)